

Moana Pozzi, presenza molto notata a «Matroska»

Nuda, ma tanto pulita

Stasera su Italia 1 Moana Pozzi castamente nuda nel nuovo programma di Antonio Ricci, «Matroska». Ha 26 anni, nata a Genova, non si occupa di politica e vuole solo far bene il suo lavoro. Ama lo sport, la natura e i viaggi, fa tre ore di ginnastica al giorno e spera che il programma, nel quale debutta in tv il nudo integrale, non sia colpito dalla censura delle «casalinghe». Ma anche Berlusconi è preoccupato

MARIA NOVELLA OPPO

Moana Pozzi, ventisei anni portati benissimo con tutto l'orgoglio della «pornostar». Ci tiene a dirlo non è affatto pentita ma felice di fare un mestiere che è proprio il suo nel quale si riconosce e si diverte. Tirata su nella scuderia di Riccardo Schicchi, Pignatelli alla sua maniera dell'onorevole Ciccolina, Moana da stasera approda come interprete fissa nel programma di Antonio Ricci «Matroska» che debutta su Italia 1 alle 22.30. Un debutto senza veli e senza mezzi termini. Si dice che anche Berlusconi sia rimasto malissimo per la du-

rezza del programma, che sviola aventurosamente dai terreni dissodati dell'ironia televisiva, per approdare a un insieme più ferocemente grottesco che comico. Si temono interventi censori. Lei però, Moana, a un ristretto incontro coi giornalisti, si presenta rissosa e tranquilla. E racconta: «Mi ha chiamato Ricci e io sono rimasta a bocca aperta quando ho sentito che dovevo girare tutta nuda. Ho pensato che si nuda schiava di non andare in onda. Ma veramente la parte più hard dello spettacolo non sono io è lo Scrodo. È una

creatura che rappresenta la cattivenza e la brutalità che chi più chi meno abbiamo dentro tutti. La mia presenza invece è talmente pulita». E ha proprio ragione. Del tutto priva di effettazione e di sdolcinataggine alla Staller, Moana racconta dei suoi studi musicali (sei anni di conservatorio) della sua passione sportiva (due anni di ginnastica) dei suoi parenti che spesso la sgridano, dei suoi fidanzati che non durano mai a lungo. Ma soprattutto parla volentieri del suo lavoro, che le dà - dice - una soddisfazione che sta alla pari con quella sessuale. Ammette però che ora è troppo occupata e che le piacerebbe star di più nella sua casa in San Pietro con la grande terrazza che dà sul cupoleo. Le piacerebbe anche viaggiare di più soprattutto in Oriente dove si è fatta fare il tatuaggio del drago che ha sul polso sinistro e il colibri che ha su un piede. Quello che le piace di più nel suo lavoro è il rapporto che riesce a instaura-

re col pubblico. «Domando anche cose delicate soprattutto su come fanno l'amore. Il mio spettacolo non è uno spogliarello. Mi cambio tre volte e alla fine esco con gli stivali e i guanti. Quindi non sono mai completamente nuda. Il pubblico è composto di ragazzi giovanissimi. Al Nord vengono solo uomini. Al Sud vengono anche con le mogli. Soprattutto a Milano vengono coppie le più tradizionali che si possono immaginare. Io con loro di solito sono molto riservata. Invece sono proprio le donne che spingono i limiti a toccarmi e mi toccano anche loro. Alla fine dello spettacolo molti mi offrono un sacco di soldi perché stia con loro. Non arrivarci a capire che una persona che fa spettacolo non si vende».

Ma invece che cosa la spinge al palcoscenico? «La voglia di piacere l'esibizionismo e il mio ruolo. Non vivo diversamente dallo spettacolo. Non ho problemi se una persona mi piace. Ho sempre trovato uomini stupendi. Ora sono sola perché i problemi cominciano quando i miei fidanzati diventano gelosi. Così rovinano tutto». E la gelosia? «Sì. Io sono tantissimo. Sono egoista lo so». Il confine tra prostituzione e pornografia? «La prostituzione prende dei soldi per fare l'amore con gli uomini che le pagano. Io invece sono libera. Decido io di scendere tra il pubblico. È una sensazione di appagamento quasi totale. Mi sento soggetta e non oggetto». Pena per il tipo di pubblico che viene a vederla? «No. Mi fa piacere dare al pubblico delle consolazioni e delle illusioni».

Quasi una santa «Diciamo che sono molto generosa». Egoista e generosa Moana Pozzi è molto simpatica e spiritosa nei suoi giudizi. Da «Matroska» dice non si aspetta niente ma spera che «le casalinghe non stiano sveglie appostate per vedermi e arrabbiarsi». Stasera lo sapremo

ODEON ore 22.30

FININVEST
Kappaò con mostri e macisti
Per salvarla stop alla Carlucci

Vi segnaliamo anche, nell'attuale serie di programmi che giocano con il ciner la, Kappaò, su Odeon alle 22.30. È la seconda puntata della che va in onda oggi e, se dobbiamo giudicare dal taglio scelto per la prima è un'orgia di splendide sconcezze di mostri di cartapesta e di inter preti da dimenticare. Però, così presi per eccesso sono irresistibilmente comici. Una grande parte della sarabanda di immagini se la conquista a mani basse il cinema di fantascienza giapponese, seguito a un passo da quello di Hong Kong e terzo piazzato da quello nostrano dei forzuti, del West e del peccoreccio non ancora demenziale, ma già demente.

Il tutto risulta godibile per gli appassionati del genere e per quelli che da piccoli pagavano due soldi per due pellicole, in certe sale da periferia che facevano paura anche ai topi. Peccato che su tutto ciò un commento un po' troppo puntuale, un po' troppo spiritoso e comunque troppo invadente. Le immagini ci parlano da sé.

La Fininvest comunica ufficialmente la fine prematura del varietà «Euzza» e fornisce le sue spiegazioni. Un comunicato dell'ufficio stampa afferma che la sospensione del programma è stata decisa per tutelare la professionalità e l'immagine di Milly Carlucci. La Fininvest conferma piena fiducia nella professionalità della show woman - il suo contratto prevede ancora due anni con il gruppo - Presto sarà infatti impegnata in un film tratto dal romanzo di Mani Venturi, «La moglie nella cornice». «La Fininvest - dice ancora - ha preso atto che il varietà non ha riscosso i consensi del pubblico per le sue stesse caratteristiche innovative, che non prevedevano la presenza fissa di copioni di grande caratterizzazione, ma solo quella di giovani attori». Pare, dunque, che il gruppo milanese voglia esibirsi nell'insuccesso come alibi per tornare ai vecchi stereotipi di varietà. Resta da dimostrare che oggi, in tv, mandare allo sbaraglio qualche giovane co-stituisca davvero innovazione.



Susy Blady, Moana Pozzi ed Eva Robbins, star di «Matroska»

Primeteatro Amleto moltiplicato per nove

NICOLA FANO

Nove volte Amleto. Nove versioni del dramma di William Shakespeare adattate e regie di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati musiche di Bruno Colli, aiuto regia di Nicholas Brandon. Interpreti Antonio Basso, Enrico Campanari, Paola Capra, Carla Celant, Bruno Cereseto, Annamaria Cherici, Paolo Montevicchi, Sandro Palmieri, Pino Petruzzelli, Paola Piacentini, Veronica Rocca, Giampiero Tomasi, Vanni Valenza. Produzione del Teatro della Tosse di Genova. Roma, Teatro Triasono.

Amleto e qualcos'altro. Quasi

tutto un giovanotto castano indeciso e inquieto. Una ragazza che non riesce a comunicare con il mondo. Un pazzo che non ha più energie vitali. Un ragazzo tradito dalla famiglia. Un signorotto potente che non sa come concretizzare il proprio desiderio di vendetta. In sintesi un uomo che non sa come vivere il teatro, in fondo, gli giova proprio perché il suo palcoscenico l'invenzione shakespeariana si schiaccia, si arrovella intorno a se stessa e ai nostri casi personali. Lì in scena, le sue parole allargano le maglie e lasciano trasparire segni nascosti del prototipo e il miracolo del teatro, al tempo stesso. Ebbene, nelle ultime settimane, solo a Roma si sono viste già due diverse letture di

Amleto quella del Collettivo di Parma e quella (ulteriore) di Carmelo Bene. Ora ne sono arrivate ben nove tutte insieme proposte in una sorta di lodevolissima maratona di esperimento estremo e folle, dal Teatro della Tosse di Genova. È un po' quel sogno che ogni spettatore con la mania di Shakespeare (e l'attore con lui) ha fatto godere di un compendio interminabile e oscuro di tutti gli Amleto possibili. Gli Amleto possibili non sono nemmeno nove. Chissà quanti di più! Tonino Conte, preparando i suoi Amleto, ha voluto tener presente proprio l'impossibilità di chiudere un qualunque discorso sul principe di Danimarca. È pazzo? Forse. Ma neanche troppo. È il prodotto di un eccesso di logica? Forse. Ma non soltanto. Il prodotto di

una cultura politica corrotta e senza principi? Sicuramente. E un uomo con una sua morale in un mondo che proprio la morale in senso stretto ha messo al bando? Anche questa è una notazione attendibile, ma parziale. Ogni discorso, ogni impostazione critica rischia di apparire superficiale se non lascia margine ad altre impressioni, anche opposte. Gli spettacoli del Teatro della Tosse, dunque, partono proprio dall'impossibilità di rappresentare Amleto di rappresentarlo in modo univoco, diciamo. Ecco allora le otto versioni che tracciano singole iperbolie a partire da una versione-pilota, necessariamente tradizionale, che ha aperto la maratona. È allora, dal principe danese tutto in nero, assalito dall'incapacità di vivere,

si passa al principe della follia, dell'autoemarginazione, della finzione allo stato puro. Ma forse il segno distintivo comune alle variazioni sul tema proposte dal Teatro della Tosse si rintraccia fin dal prototipo ed è il gioco politico. Un intreccio perverso che macera se stesso e che nella sua corsa al massacro corrompe i destini di chiunque si trovi sul suo cammino. Amleto compreso, appunto, ma anche le altre pedine del gioco, da Laerte a Ofelia, dal Gertrude a Polonio. Si da tempo nell'Amleto si tende a sottolineare il primato della politica intesa come primato dell'amoralità. Una scelta quasi obbligata (e genialmente concessa da Shakespeare) in quest'epoca in cui la morale viene sempre più spesso confusa con il moralismo.



Sandro Palmieri, in «Nove volte Amleto»

Prima del festival A Sanremo il bastimento di Massarini non attracca più

Sanremo è praticamente cominciato. Una folla di giovani sta zionata davanti al teatro Ariston attendendo i cantanti impegnati nelle prove audio. Il palcoscenico alle spalle dei divi è però ancora in fase di allestimento, mentre il «palcoscenico» in riva al mare è quasi ultimato. A questo proposito si è aggiunto però un problema: la nave che doveva servire da camerino galleggiante per gli ospiti di Carlo Massarini non attracherà più. I problemi di manovra e di dragaggio del porto si sono rivelati insormontabili. Da registrare una polemica tra il Comune e la Publispel, la

società organizzatrice, è in corso un braccio di ferro. I sanremesi vogliono sul palcoscenico dell'Ariston più fiori di quanti non siano previsti dalla scenografia. Un problema sembra invece risolto: è stato trovato il sostituto di Whitney Houston. Sarà Stevie Wonder. Così, per ricordare alcune delle star straniere presentate il 24 febbraio ci saranno Brian Ferry, i Manhattan Transfer e Wonder, il 26 Joe Cocker, il 27 Barry White e Garfunkel. Per il revival «Sanremo Confilite», tra gli altri, il 24 Antoine, il 25 Paul Anka, il 26 Ben, King e Sandy Show, il 27 Shirley Bassey.

RAI UNO	
7.15 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti	
8.00 TQ1 MATTINA	
8.35 LA DUCHESSA DI DUKE STREET	
10.30 TQ1 MATTINA	
10.40 INTORNO A NOI. Con Sabina Ciuffini	
11.30 MISTERO IN GALLERIA. Telefilm	
11.55 CHE TEMPO FA - TQ1 FLASH	
12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)	
12.08 TELEGIORNALE. Tg1. Tre minuti di	
14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)	
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela	
18.00 DBE: ARTISTI D'OGGI	
18.30 LUNEDI SPORT	
19.00 BIG. Giochi e cartoni	
17.35 PAROLE E VITA: LE RADICI	
18.00 TQ1 FLASH	
18.05 IERI, OGGI E DOMANI	
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. TELEGIORNALE	
20.30 SE UN GIORNO BUSSEBERRI ALLA MIA PORTA. Film in due parti con Vivia Lial, Mathilda May, Massimo Bonetti, regia di Luigi Perilli (2ª ed ultima parte)	
22.20 TELEGIORNALE	
22.30 OLIMPIADI INVERNALI	
23.00 SPECIALE TQ1	
23.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
24.00 TQ1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	

RAI DUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastore ed Enza Sampò leggono e commentano i giornali	
8.30 MUOVIAMOCI. Con Sydney Roma	
9.00 L'ITALIA S'È DESTA	
10.00 STAR BENE... PAROLA DI MEDICO	
11.00 TQ2 FLASH	
11.05 DBE: MEDIO EVO	
11.30 IL GIOCO È SERVITO: PAROLIAMO.	
11.55 MEZZOGIORNO È... (1ª parte)	
13.00 TQ2 ORE TREDICI. TQ2 DIGIENE	
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	
13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm	
14.30 TQ2 ORE QUATTORDICI E TRENTA	
14.35 OGGI SPORT	
16.00 D.O.G. Con Gegè e Monica	
16.55 CICLISMO: Giro di Sicilia	
16.30 IL GIOCO È SERVITO: FARFADE	
17.00 TQ2 FLASH	
17.05 IL PIACERE DI... CONOSCERE	
17.55 OLIMPIADI INVERNALI: Fondo staffetta maschile 4x10	
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TQ2 LO SPORT	
20.30 CAPITOL. Sceneggiato con Rory Calhoun Mary Dusey	
21.30 MIXER CULTURA. Con Arnaldo Bagnasco	
22.20 TQ2 FLASH	
22.30 INDIETRO TUTTA. Di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Presenta Nino Frascica	
23.30 TQ2 ORE VENTITRE E TRENTA	
24.00 COPKILLER (L'ASSASSINO DEI POLIZIOTTI). Film con Harvey Keitel. Nicole Garcia	

RAI TRE	
13.00 DBE: MERIDIANA	
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI	
14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio	
16.30 DBE: SOB SCUOLA	
16.00 FUORICAMPO	
17.30 DERR. A cura di Aldo Biscardi	
17.45 QED. In studio Folco Quilici	
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm	
19.00 TQ3. TO REGIONALE. SPORT REG.	
19.30 OLIMPIADI INVERNALI	
20.30 MARLEM SUONA CON NAPOLI. Concerto registrato evoluto il 30 novembre 1987 a New York	
21.30 UN GIORNO IN PRETURA (6ª puntata)	
22.15 TQ3 SERA	
22.25 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ	
23.55 TQ3 NOTTE. RAI REGIONE	

TMC TELEMONTECARLO	
14.05 NATURA AMICA	
16.00 FATTI BELLA E TACI. Film	
18.10 ADAMO CONTRO EVA	
19.30 TMC NEWS. TMC SPORT	
20.20 SEQUESTRO PERICOLOSO. Film	
22.00 NOTTE NEWS	
22.15 OLIMPIADI INVERNALI	
23.05 IL MANICHINO ASSASSINO. Film	

ODEON	
11.00 CARMIN. Telenovela	
13.00 CARTONI ANIMATI	
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA	
16.00 SLURPI Varietà	
19.30 INSIDERS. Telefilm	
20.30 TROPICANA CABANA HOTEL. Film	
23.10 BASKET. Partita di serie A1	
23.30 CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA. Film	

SCEGLI IL TUO FILM	
18.00 FEMMINA FOLLE. Regia di John Stahl, con Gene Tierney e Cornel Wilde. Usa (1946)	
È stato visto abbastanza di recente su Raitre, questo bel dramma complicato da risvolti psicoanalitici, nel quale la bellissima protagonista impazzisce d'amore. Se volete, può essere avvicinato al recente candidato all'Oscar Attrazione fatale. Qui però la pazzia è la moglie, che, con la sua gelosia, cerca di rendere infelici anche gli altri. Fino al punto che... toglierà a merito ogni voglia di vivere e farà ricoverare su di lui la responsabilità della propria morte. Così, per punire del suo amore «normale» inquietante. CANALE 5	
20.20 SEQUESTRO PERICOLOSO. Regia di Stephen Frears, con Albert Finney. Gran Bretagna (1972)	
Siamo contenti di annunciarvi che non sappiamo niente di questo film, ma ve lo segnaliamo ugualmente per il nome del suo regista, di cui attualmente molto si parla per Sammy e Rosie vanno a letto, che sta suscitando qualche scalpore. Come pure abbastanza rumore fece il suo precedente My beautiful laundrette, che raccontava una Londra diseredata e corrotta, abitata da emarginati di vari paesi, da omosessuali e da bande di sconvolti. Quale che sia la visione del mondo di Frears, egli cerca di raccontarla senza mezzi termini. Eppure la sua provenienza non è per niente underground il nostro viene dalla governante Bbc e questo film è il suo primo. Dopo Frears avrebbe ancora lavorato per molti anni solo per la tv, per arisordire nell'80. Una occasione di guardare nel suo catalogo non andrebbe perduta in una serata tv così poco stimolante a causa dell'incombente	
MONTECARLO	
20.30 BRAMA DI VIVERE. Regia di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas e Anthony Quinn. Usa (1956)	
Non è il più bello dei film di Minnelli e, in genere, quello biografico non è il più fertile dei filoni hollywoodiani. Ma il motivo di interesse può essere nel fatto che questa pellicola ci racconta la vita tormentosa del grande Van Gogh, un artista che in questi giorni mette gli italiani in fila di attesa. La storia racconta il frenetico impegno sociale e poi la svolta artistica del grande pittore, con gli spettacolari episodi autolesionisti e l'amicizia difficile con l'altro grande Gauguin. CANALE 4	
20.30 LA CRUNA DELL'AGO. Regia di Richard Marquand, con Donald Sutherland. Usa (1981)	
Quinta colonna nella Inghilterra dal 1940. Una spia nazista gioca con la vita di tutti, anche quella di due sposini che si trovano sulla sua strada. Tratto dal romanzo di Ken Follet il film dimostra ancora una volta che l'Inghilterra è il terreno ideale del genere spionistico, sia quello trucco e sanguinario sia quello ironico, sia quello intimista e minato dalla coscienza. Questo film appartiene al filone «forte». Donald Sutherland è un nazista quasi perfetto e un assassino perfezionista. CANALE 5	
24.00 COPKILLER. Regia di Roberto Faenza, con Harvey Keitel e Nicola Garcia. Italia (1982)	
Strana incursione italiana in territorio americano e soprattutto in territorio hollywoodiano. Due poliziotti corrotti danno la caccia a un assassino di agenti. Una volta catturato il probabile colpevole, ne diventano insieme i sequestratori e i sequestrati. Assurda storia in assurdi ambienti, ma con grande tenuta emotiva e qualche stravaganza visiva. Perché no? RAIDUE	

RAI CINQUE	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	
8.00 ARCHIBALDO. Telefilm	
8.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz	
12.00 BIS. Quiz con Mike Bongiorno	
12.40 IL PRANZO È SERVITO	
13.30 SENTIERI. Sceneggiato	
14.00 FEMMINA FOLLE. Film con Gene Tierney, Cornel Wilde, regia di John M. Stahl	
17.15 ALICE. Telefilm con Linda Lavin	
17.45 COPPIO ELAOM	
18.15 WEBBER. Telefilm	
18.45 I GINGHINI DEL QUINTO PIANO.	
18.15 ROBINSON. Telefilm ai giovani del coro con Bill Cosby	
18.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	
20.30 LA CRUNA DELL'AGO. Film con D. Sutherland, K. Neilligan, regia di R. Marquand	
23.30 I MISTRI DELLA NOTTE. Le notti dei grandi metropoli Stasera New York	
23.20 MAURIZIO COBYANZO SHOW	
0.45 GLI INTOCCABILI. Telefilm	

RAI SEI	
9.25 WONDER WOMAN. Telefilm	
10.20 KUNG FU. Telefilm «La monaca di Shaolin» con David Carradine	
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm	
12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm	
13.20 ARNOLD. Telefilm	
13.50 SMILE. Varietà con Garry Scotti. Nel corso del programma «Casa Keaton» Telefilm	
14.00 CHIPS. Telefilm «Nuovi talenti con Erik Estrada»	
16.00 BIM BUM BAM	
18.00 HAZZARD. Telefilm «Chi ha visto Lorey» con Lynda e Catherine Bach. John Schneider	
18.00 STARKY E HUTCH. Telefilm «Doppie coppie» con Paul Michael Glaser	
20.30 W SANREMO. A cura di Red Ronnie	
22.30 MATROSKA. Spettacolo con Patrizio Rovaris, David Riondino regia di Paolo Beldi	
24.00 URRUHI A MUSIC WAR. Film con i Police Gary Numan	

RAI SETTE	
9.15 PRIGIONIERI DEL MALE. Film con Francisco Rabal. May Britt	
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm	
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm con Bonnie Franklin	
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm «Un marinaio in famiglia» con Neil Carter	
12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm	
13.00 CIAO CIAO. Con Giorgio e Four	
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato	
16.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato	
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato	
18.15 C'È LA VIE. Quiz	
18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con Marco Predolin	
19.30 QUINCY. Telefilm «Meglio morto che vivo» con Jack Klugman	
20.30 BRAMA DI VIVERE. Film con Kirk Douglas Anthony Quinn, regia di Vincente Minnelli	
23.00 IL CITTADINO E IL POTERE	
23.45 OMBRE GIALLE. Film con Richard Conte e Charles Bronson	
1.30 SWITCH. Telefilm	

RADIO	
6 GR1 6.45 GR3 6.30 GR2 NOTIZIE 7	
GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIOMATTINO 9.30	
GR1 8.30 GR2 RADIOMATTINO 9.30	
GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 11	
GR1 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3	
FLASH 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIODIORNO 13.45 GR3 14	
GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17	
GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA	
19.30 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.55 GR3	
14.08 Musica ieri musica oggi 16.06 Ticket, 20 Cartacbone 20.30 Teatro Vittorio Gassman 23.05 La telefonata, 23.28 Notturno italiano	
Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27, 13.26 15.26 16.27 17.27 18.27, 19.26, 22.27 0 I giorni 8 10 Taglio di terza 10.30 Radiodue 13.11 12.45 Notte non partì 18	
Novelle per un anno di Luigi Pirandello, 18.32 Il fascino discreto della melodia, 19.57 Fari accesi 21.30 Radiodue 31.31 notte.	
Onda verde 7.23 9.43 11.43 8 Probato 8.58-9.30-11 Concerto del mattino 7.30 Prima pagina 11.45 Succede in Italia 15.00 Pomeriggio musicale 17.30 Terza pagina 20.30 XX Stagione dei concerti del Ver. 22.50 Robinson Crusoe	